

SOCXREG SERV GEST.RIFIUTI S.R.R.CT NORD

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ACIREALE
Codice Fiscale	05033290874
Numero Rea	CATANIA 338239
P.I.	05033290874
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	50.011	70.686
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.372	185.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.571	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	257.943	185.435
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	30.133	36.169
Totale attivo circolante (C)	288.076	221.604
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	338.087	292.290
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	594	594
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.170	1.171
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	121.764	121.765
B) Fondi per rischi e oneri	16.492	6.492
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.006	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.825	164.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	193.825	164.033
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	338.087	292.290

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	26.646
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Alienazioni nell'esercizio		
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Corrispettivo	0	0
Acquisizioni nell'esercizio		
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0
Corrispettivo	0	0

Conto economico micro

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	192.952	33.444
altri	4.150	1
Totale altri ricavi e proventi	197.102	33.445
Totale valore della produzione	197.102	33.445
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	57.430	30.702
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	97.605	0
b) oneri sociali	31.919	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.006	0
c) trattamento di fine rapporto	6.006	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	135.530	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.838	1.968
Totale costi della produzione	195.798	32.670
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.304	775
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	10.041	27
Totale proventi diversi dai precedenti	10.041	27
Totale altri proventi finanziari	10.041	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	10.054	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.054	6
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13)	21
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.291	796
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.291	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	796
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.291	796
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Bilancio micro, altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico , rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria , nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili- Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.
Si rimane, ovviamente, a disposizione per fornire, in assemblea, i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie-
Il presidente del consiglio di Amministrazione
Avv.Ignazio Puglisi
Acireale li, 04/03/2020

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il

risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili-

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si rimane, ovviamente, a disposizione per fornire, in assemblea, i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari-

Il presidente del consiglio di amministrazione

Avv. Ignazio Puglisi

Acireale li, 04/03/2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni.

Premessa

Il Collegio Sindacale, è stato eletto il 03/09/2019 ed ha partecipato sino al 31/12/2019 a 6 CDA, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. , inoltre si precisa che l'attività di Revisione Contabile è svolta da Revisore Unico eletto il 03/09/2019, indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e rilievi in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, essendo considerata Micro impresa rientrando nei limiti imposti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del cc che recita:

"... Fatte salve le norme del presente articolo, gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione delle micro-imprese sono determinati secondo quanto disposto dall'articolo 2435 bis. Le micro-imprese sono esonerate dalla redazione:

1. 1) del rendiconto finanziario;
2. 2) della nota integrativa quando in calce allo stato patrimoniale risultino le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 9) e 16);
3. 3) della relazione sulla gestione: quando in calce allo stato patrimoniale risultino le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428.

Non sono applicabili le disposizioni di cui al quinto comma dell'articolo 2423 e al numero 11-bis del primo comma dell'articolo 2426,"

si sono avvalsi di questa facoltà. Hanno proceduto inoltre con l'applicazione dell'art. 2435 ter del c.c.

Si evidenzia agli azionisti che a partire dal 01/07/2019 sono state assunte n. 04 Unità lavorative transitate dalla Jonia Ambiente SPA Ato CT 1 Società in liquidazione.

Il Collegio ritiene necessario evidenziare che tra i Debiti esposti in Bilancio alla voce D) sono esposti i Debiti nei confronti dell'Erario per ritenute fiscali e previdenziali effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti nei mesi di agosto e settembre 2019, che ad oggi non risultano ancora pagati. Il Collegio, sul punto sollecita il ravvedimento dei relativi versamenti.

Inoltre, si precisa che nella stessa voce D) sono inclusi debiti per Fatture da ricevere che attengono a compensi maturati nei passati esercizi per consulenze legali necessarie e prestazioni professionali maturate nei confronti dei consulenti fiscali e dei componenti del Collegio Sindacale e di Revisione fino ad Agosto 2019, e nei confronti del nuovo Collegio Sindacale e del Revisore Unico da Settembre 2019, trattasi di debiti privilegiati secondo Legge. Il Collegio tiene a precisare che in data 08 giugno 2020 ha ricevuto la comunicazione prot. 399/2020 in uno agli allegati 01 e 02, richiesta del CDA a firma del Presidente di nomina del Commissario ad Acta, inviata all'Assessorato Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed al Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2011 per il recupero dei crediti vantati da codesta Società verso i Comuni Soci Azionisti.

Si rileva inoltre che per quanto riguarda le criticità legate alla diffusione del COVID – 19, esse non hanno alcun impatto sulle valutazioni del bilancio al 31/12/2019.

Si suggerisce di attenzionare gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019, al fine di verificare o meno l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare ad operare come entità di funzionamento.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D. L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio chiede all'Assemblea, tenuto conto delle osservazioni e rilievi in ordine al Bilancio chiuso al 31/12/2019, di deliberare l'immediato versamento dei Decimi dovuti da parte dei Soci come anche di pagare le fatture

emesse nei loro confronti per le relative quote di esercizio e propone ai Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

08 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Firmato

Marco Maria Antonio Alfio Patti (Presidente)

Biagio Petralia (Sindaco effettivo)

Paolo Parlavecchio (Sindaco effettivo)

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R.
Catania provincia nord società consortile per azioni.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Sono stato nominato dalla società il 03/09/2019.
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).
Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Per quanto riguarda le criticità legate alla diffusione del COVID – 19, esse non hanno alcun impatto sulle valutazioni del bilancio al 31/12/2019.

Ritengo però che sia doveroso attenzionare gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019, al fine di verificare o meno l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare ad operare come entità di funzionamento.

Il cda avendo predisposto il bilancio nella versione di microimpresa non ha avuto modo di fornire nella nota integrativa un'appropriata analisi su tali eventi, né tanto meno di illustrare rischi del permanere della continuità aziendale nell'ambito della relazione sulla gestione. Si ritiene pertanto che venga data al più presto una attenta e accurata valutazione degli effetti che questa emergenza epidemiologica può determinare nell'esercizio 2020.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

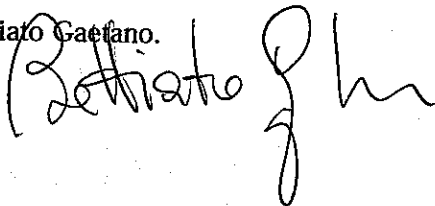
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Acireale, li 30/05/2020

Il revisore contabile,

Battiato Gaetano.



**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 GIUGNO 2020

L'anno duemiladiciannove, il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 11,11, in Acireale, presso la sede legale della S.R.R. Catania Provincia Nord, sita in Piazza Duomo-Palazzo di Città, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del C.d.A., avv. Ignazio Puglisi.

Il Presidente, considerato che trattasi di Assemblea Ordinaria che non richiede la verbalizzazione da parte di un notaio propone, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, di nominare Segretario verbalizzante la dott.ssa Angela Girgenti, Segretario Comunale reggente presso il Comune di Piedimonte Etneo.

Il Presidente prende atto:

- Che l'Assemblea dei Soci della società è stata regolarmente convocata per giorno 27 giugno 2020, alle ore 8,00 in prima convocazione, e, ove occorra, per giorno 29 giugno 2020, ore 10,30, secondo le modalità previste dallo Statuto, giusti relativi avvisi spediti via PEC a tutti i Soci con nota n. 440 del 17 giugno 2020; Che in prima convocazione la seduta è andata deserta, come da verbale redatto alle ore 9,00 del 27 giugno 2020;
- Che è presente per il Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesimo, i componenti:
Ing. Stefano Ali Sindaco di Acireale
- Che è presente il Collegio Sindacale nella persone di:
Dott. Marco Patti, Presidente;
Dott. Biagio Petralia, Componente;
Che è presente il Revisore Legale, nella persona del Dott. Gaetano Battiato, come da foglio presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società;
- Che sono presenti, di persona o per delega, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, i seguenti Soci:
 1. Comune di Acireale, nella persona del Sindaco Stefano Ali;
 2. Comune di Calatabiano, nella persona dell'Assessore Giuseppe Miuccio, giusta delega;
 3. Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco, Ignazio Puglisi;
 4. Comune di Randazzo, nella persona dell'Assessore Alfio Pillera, giusta delega;
 5. Città Metropolitana di Catania, nella persona della dott.ssa Rosa Maria Sciannaca, giusta delega;
 6. Comune di Maletto, nella persona del Sindaco, Giuseppe De Luca (ingresso alle ore 11,13);

Il Presidente accerta che sono presenti n. 6 Azionisti su complessivi 15, portatori di n. 4.609.773 azioni, pari al 38,41% dell'intero capitale sociale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto, lo stesso dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Il Presidente passa all'esame del **1° punto all'O.d.G.** *“Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 – Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative”*, illustrando il Bilancio e rilevando che ricalca il budget previsionale approvato dall'Assemblea nella seduta del 24 maggio 2019.

Alle ore 11,26 entrano e partecipano il Comune di Bronte, nella persona dell'Assessore Giuseppe Di Mulo, giusta delega, ed il Comune di Adrano, nella persona dell'Assessore Salvatore Bulla, giusta delega. Presenti n. 8 azionisti, su complessivi 15, portatori di n. 7.502.952 azioni, pari al 62,52% dell'intero capitale sociale.

Alle ore 11,27 entra e partecipa il Comune di Castiglione di Sicilia, nella persona del Sindaco, Antonio Camarda. Presenti n. 9 azionisti, su complessivi 15, portatori di n. 7.676.185 azioni, pari al 63,96% dell'intero capitale sociale.

Il Presidente evidenzia che l'unica difficoltà consiste nel mancato pagamento da parte di alcuni Comuni delle quote dovute, rendendo difficoltoso il pagamento da parte della Società delle proprie obbligazioni. Per tali motivazioni la Società è stata costretta a richiedere, dopo numevoli inviti, diffide e quant'altro a richiedere la nomina di commissari ad acta.

Alle ore 11,30 entra e partecipa il Comune di Santa Venerina, nella persona dell'Assessore, Giuseppe Fresta. Presenti n. 10 azionisti, su complessivi 15, portatori di n. 8.108.752 azioni, pari al 67,56% dell'intero capitale sociale.

Alle ore 11,31 entra e partecipa il Comune di Mascali, nella persona dell'Assessore, Paolo Virzì. Presenti n. 11 azionisti, su complessivi 15, portatori di n. 8.822.268 azioni, pari al 73,51% dell'intero capitale sociale.

Il Presidente continua il suo intervento facendo presente all'Assemblea che sia il Collegio Sindacale, sia il Revisore Legale hanno più volte rilevato che la situazione debitoria è alquanto critica e che non può continuare oltre.

Il Presidente invita il Responsabile dell'Area Contabile-Finanziaria della Società, sig. Antonino Germanà, a relazione in merito al Bilancio 2019.

Il Sig. Germanà, preliminarmente, evidenzia che la Società, a partire dal 1° luglio 2019, si è dotata di personale composto da 4 unità, di cui n. 2 assegnati all'Area Amministrativa-Contabile e n. 2 all'Area Tecnica.

Considerato che il Bilancio presentato dalla Società è quello relativo alle microimprese e, quindi, senza obbligo di redigere e presentare all'Assemblea la relazione sulla gestione, si ritiene opportuno dare delle brevi informazioni ai Soci sull'attività svolta che per la parte Amministrativa è consistita nell'adempimento di alcuni obblighi normativi, quali la redazione del Piano Triennale della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza, il Codice di Comportamento, il Regolamento per l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, il Regolamento per l'affidamento dei contratti sotto soglia, quello per l'affidamento degli incarichi legali, nonché l'implementazione del sito internet.

Per quanto attiene la parte contabile-finanziaria, fin da subito è stata effettuata una ricognizione debiti/crediti, dalla quale è emerso un notevole debito nei confronti del Collegio Sindacale uscente dal 2016 e fino al mese di settembre 2019, a cui si aggiunge quello del nuovo Collegio Sindacale e del Revisore Legale che, a partire dalla loro nomina (settembre 2019) ad oggi, non hanno percepito alcun compenso. Ai predetti debiti sono da aggiungere quelli relativi al contenzioso giuslavoristico ed i cui creditori sono alcuni legali, incaricati dalla Società negli anni 2016-2017 e quelli più recenti nei confronti degli istituti previdenziali.

Tali inadempienze, continua Germanà, potrebbero da un momento all'altro sfociare nella presentazione da parte dei creditori di procedimenti monitori che comporterebbero un aggravio di spese per la Società e, di conseguenza, per i Soci.

Altrettanto preoccupante è la situazione dei crediti vantati dalla Società nei confronti dei Comuni Soci. Sono stati inviate richieste/diffide di pagamenti nei mesi di luglio, ottobre e novembre 2019, febbraio, marzo e maggio 2020 evidenziando, con ques'ultime, che in assenza di pagamenti si sarebbe proceduto alla richiesta di nomina di Commissari ad acta all'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità.

Continua, Germanà, che a fronte di una carenza di liquidità, la Società vanta crediti per fatture scadute per complessivi 203.299,66, oltre ad € 47.127,24 quale debito per decimi di capitale versato per i quali il C.d.A. ha deliberato il richiamo. Inoltre a giorni scadrà il termine per il pagamento delle fatture emesse in acconto riferite all'anno 2020, pari ad € 163.518,01.

Germanà chiude il suo intervento evidenziando che tale situazione potrà essere superata solo con i pagamenti da parte dei Soci.

Alle ore 11,30 esce il Sindaco di Acireale.

Il Presidente passa la parola al dott. Marco Patti, Presidente del Collegio Sindacale.

Il dott. Marco Patti rappresenta all'Assemblea che il Collegio Sindacale ha espletato ed esercitato nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. e artt. 2403 e ss. c.c.

Per quanto riguarda osservazioni, rilevati e proposte in merito all'approvazione del Bilancio, il dott. Patti evidenzia la necessità di procedere al pagamento dei debiti verso l'erario, l'immediato versamento dei decimi da parte dei Soci, nonché il pagamento delle fatture scadute.

In merito ai compiti spettanti al Collegio Sindacale, richiama i Soci agli adempimenti degli obblighi di legge.

Alle ore 11,33 esce il Sindaco di Piedimonte Etneo ed entra il Sindaco di Acireale.

Alle ore 11,36 entra il Sindaco di Piedimonte Etneo.

Il dott. Marco Patti chiude il suo intervento confermando il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, così come peraltro già espresso nella relazione dell'8 giugno 2020.

Il Presidente ringrazia il dott. Patti per il suo intervento e passa la parola al Revisore Legale, dott. Gaetano Battiato.

Il dott. Gaetano Battiato rappresenta di aver svolto l'attività di revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia). Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, continua il Revisore Legale, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e che il

risultato economico per l'esercizio, chiuso a tale data, è vero e reale, conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e alla gestione. Per quanto riguarda, invece, l'emergenza da COVID19, il dott. Battiato ritiene che vengano attenzionati accuratamente eventuali effetti che l'emergenza epidemiologica potrà determinare nell'esercizio 2020 e chiude il suo intervento confermando il suo parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, così come peraltro già espresso nella relazione del 30 maggio 2020.

Il Presidente ringrazia il dott. Battiato e, non essendoci interventi, pone a votazione il punto all'o.d.g.

Il Presidente constata i seguenti voti: l'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, con n. 10 voti favorevoli (comuni di: Acireale, Caltabiano, Piedimonte Etneo, Randazzo, Maletto, Bronte, Adrano, Castiglione di Sicilia, Santa Venerina, Mascali) e n. 1 astenuto (Città Metropolitana di Catania), delibera di approvare:

- Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- La Relazione del Collegio Sindacale.
- La Relazione del Revisore Legale.

Il Socio Comune di Mascali, nella persona dell'Assessore Paolo Virzì, rappresenta di aver espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio, ma lamenta la mancata ricezione dei relativi atti. Si associa il Socio Comune di Bronte, nella persona dell'Assessore Giuseppe Di Mulo.

Il Presidente in merito a ciò chiede al Responsabile dell'Area contabile-Finanziaria, Antonino Germanà, presente in aula, di verificare quanto lamentato dai suddetti Soci.

Il Segretario rileva che alle ore 11,46 rientra il Sindaco di Acireale, precedentemente uscito dall'aula.

Il Presidente propone all'Assemblea di posticipare il 2° punto all'O.d.g. *“Individuazione aree per realizzazione impiantistica prevista dal Piano d'Ambito – Presa d'atto”* e dare la parola al dott. Dimitri De Porzio, amministratore unico della DATANET S.r.l., al fine di illustrare ai Soci gli adempimenti previsti dalla Deliberazione ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 *“Trasparenza nel Servizio Rifiuti”*.

Il dott. De Porzio illustra, sinteticamente, quanto previsto dalla sopracitata deliberazione e la tempistica, individuata dal legislatore per ottemperare alle regole previste dalla stessa, che prevede la data ultima del 1° luglio 2020 per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e del 1° gennaio 2021 per quelli con popolazione inferiore alla predetta soglia.

La convenzione sottoscritta dalla SRR Catania Provincia Nord con DATANET srl, continua il dott. De Porzio, è riferita ad progetto avente quale obiettivo l'adozione di una soluzione informatica uniforme che permetta a tutti i Comuni Soci di esporre automaticamente i dati sul proprio sito internet istituzionale attraverso l'utilizzo di una piattaforma sovra comunale, fruibile dal sito della SRR. Illustra, inoltre, i vantaggi gestionali di una soluzione uniforme che consente di acquisire in automatico le informazioni da parte dei gestori dei servizi RSU, nonché fruire del servizio di pubblicazione automatica delle informazioni in ambito rifiuti provenienti dall'ARERA.

L'iniziativa della SRR è da inquadrare in un'ottica di supporto, semplificazione e armonizzazione della trasparenza rifiuti, obbligo cui i Comuni e i gestori sono tenuti, favorendo la fruizione delle informazioni in

modo omogeneo e sinottico da parte degli utenti, ottenendo al contempo facilitazioni gestionali e sensibili economie di spesa per i soggetti aderenti alla convenzione promossa dalla SRR.

Il Presidente ringrazia il dott. De Porzio per il suo intervento e, considerata l'imminente scadenza dell'1 luglio p.v. per i Comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti, invita i Soci che ancora non hanno sottoscritto il modello di adesione a provvedere tempestivamente, mentre per quelli il cui obbligo scade il 31 dicembre 2020, così come ha già fatto il Comune di Piedimonte Etneo, sarebbe auspicabile anche la loro adesione.

Non essendoci interventi in merito, il Presidente passa al 2° punto all'O.d.G. *“Individuazione aree per realizzazione impiantistica prevista dal Piano d'Ambito – Presa d'atto”* e ne illustra il contenuto.

Il Socio Città Metropolitana di Catania chiede chiarimenti in merito al Piano d'Ambito e dove è possibile prenderne visione.

Il Presidente chiarisce che il Piano d'Ambito è pubblicato sul sito istituzionale della Società, unitamente agli aggiornamenti e modifiche così come apportate dal C.d.A. nella seduta del 30 aprile 2020.

Il Presidente continua spiegando che a Santa Venerina, nell'area confiscata alla mafia e messa a disposizione, sarà realizzato un CCR intercomunale, un'area per lo stoccaggio del vetro ed un centro di stoccaggio RAEE. Nell'area messa a disposizione dal Comune di Mascali, anch'essa confiscata alla mafia, sarà invece realizzato un impianto di selezione della frazione secca proveniente da raccolta differenziata. Questi impianti sono importanti, continua il Presidente, ma il problema principale dei Comuni è quello del conferimento della frazione organica e dell'indifferenziato. A tal proposito è stata attenzionata l'area segnalata dal Comune di Randazzo, sita nell'isola amministrativa di C.da Spanò, dove sono stati eseguiti tre sopralluoghi, nell'ultimo dei quali erano presenti il Commissario ad acta, arch. Salvatore Lizzio, e l'allora Dirigente Generale del Dipartimento rifiuti, ing. Salvatore Cocina. Preso atto della potenzialità dell'area, è stato concordato di effettuare una prima verifica sull'idoneità della stessa e, di concerto con l'arch. Lizzio e l'ing. Cocina, il C.d.A. ha conferito incarico al dott. Geologo Carlo Cassaniti affinché effettuasse uno studio di fattibilità geologica. In quest'area dovrà sorgere un impianto di compostaggio, un impianto di TMB ed una vasca dove conferire gli scarti non recuperabili.

Il Presidente illustra gli studi effettuati: si tratta di aree inserite nel Piano Provinciale dei rifiuti, decentrate rispetto alle aree abitate, di proprietà di privati e, quindi, da espropriare. Con la realizzazione di questi impianti, conclude il Presidente, avremo la possibilità di uscire dall'emergenza impiantistica che, quotidianamente, attanaglia i nostri Comuni.

La Città Metropolitana, in merito al Piano Provinciale di rifiuti, rileva che lo stesso non è vigente.

Essendo presente in aula, il Presidente invita il dott. Carlo Cassaniti ad illustrare la sua relazione di fattibilità geologica.

Il dott. Cassaniti con l'aiuto di slide, illustra l'ubicazione dell'area che risulta essere alquanto distante dai centri abitati, le vie di accesso (2), entrambe dalla S.S. 575, evidenziando che quella a valle è abbastanza larga e necessita solo del rifacimento della sede stradale. L'area individuata catastalmente ricade tutta nel Fg. 102 per complessivi 28 ettari circa. Nella relazione sono evidenziati le verifiche sui vincoli effettuate.

Il Presidente ringrazia il dott. Cassaniti per la sua chiara e puntuale esposizione e chiede se ci sono richieste di chiarimenti.

Il Sindaco di Castiglione chiede se sia stata fatta una valutazione di sostenibilità economica in merito al progetto da realizzare, nonchè in ordine alla gestione degli stessi e se le stesse siano state fatte in termini di impatto economico.

Il Presidente chiarisce che da qualche parte i nostri rifiuti li dobbiamo portare. Questo impianto costerà circa 30 milioni di euro e non sarà certamente realizzato a carico dei Soci, bensì attingendo ai finanziamenti Regionali e Comunitari. Nel momento in cui sarà realizzato i costi dei conferimenti si abbasseranno per i Soci ed inoltre si potranno accettare rifiuti di comuni non facenti parte di questa SRR realizzando altri utili. Comunque la sostenibilità economica è un aspetto che è bene attenzionare ma è stato attenzionato.

Il Presidente, prima dell'intervento dell'ing. Giulio Nido, Responsabile dei Servizi Tecnici della SRR, che illustrerà lo stato della progettazione relativamente alle aree di Santa Venerina, Mascali e Bronte, passa la parola a Germanà che intende chiarire quanto lamentato dai rappresentanti del Comune di Mascali e Bronte in merito alla mancato invio degli atti inerenti il Bilancio.

Germanà chiarisce che, con nota prot. n. 407 del 9 giugno u.s., tutti i Soci venivano informati dell'avvenuto deposito degli atti inerenti il Bilancio presso la sede operativa di Corso Lombardia n. 101 a Giarre, così come previsto dall'art. 2429, comma 3° del c.c. La stessa nota continuava esplicitando che *“considerato il periodo di emergenza sanitaria da COVID 19, si ritiene opportuno inviare a Codesti Enti copia degli atti depositati”*. (Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione del Revisore Legale).

A dimostrazione dell'avvenuto invio della sopracitata nota con relativi allegati, la ricevuta di avvenuta consegna alle PEC di tutti i Soci, compresi i Comuni di Mascali e Bronte, in data 9 giugno 2020, prot. 407.

Il Presidente, prima di passare la parola all'ing. Nido, ritiene porgere un doveroso ringraziamento ai Comuni che stanno collaborando per risolvere la problematica dell'impiantistica e, quindi il Comune di Santa Venerina, in particolare l'Assessore Giuseppe Fresta per l'impegno profuso quotidianamente, il Comune di Mascali e quello di Bronte per questa fattiva partecipazione al progetto comune.

Interviene l'Assessore Pillera che chiede un ringraziamento per il Sindaco Francesco Sgroi.

Il Presidente fa presente all'Assessore Pillera che la sua non era una dimenticanza ma che si era riservato per la fine i dovuti ringraziamenti per il il Sindaco e per tutta l'Amministrazione Comunale di Randazzo per la disponibilità e collaborazione prestata in merito all'area di C.da Spanò.

Il Comune di Bronte, per mezzo dell'Assessore Giuseppe Di Mulo, chiede l'inserimento del progetto di C.da Cantera nel Piano d'Ambito.

Alle 12,42 esce il Comune di Randazzo.

Il Presidente passa la parola all'ing. Nido il quale, brevemente, illustra che nell'area di Mascali sarà realizzato l'impianto di selezione della frazione secca differenziata, a Santa Venerina un C.C.R. comprensoriale, un'area per lo stoccaggio del vetro da servire per i comuni della riviera jonica ed un centro di stoccaggio RAEE. Per quanto riguarda le aree segnalate a suo tempo dal Comune di Bronte, quella di Margio Grande non è stata ritenuta idonea per diverse motivazioni (via di accesso, interessata da un evento franoso), quella di C.da Cantera

potrebbe essere utilizzata per lo stoccaggio del vetro al servizio dei Comuni della fascia del montana, un centro di stoccaggio RAEE, sfruttando i fabbricati già esistenti.

Il Presidente pone a votazione il punto all'O.d.g.

L'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, ad unanimità dei presenti (assenti Acireale e Randazzo), delibera di prendere atto dell'individuazione della aree per la realizzazione dell'impiantistica prevista dal Piano d'Ambito.

Il Presidente ripone a votazione il punto all'O.d.g.

L'Assemblea degli azionisti, alle ore 12,55, con votazione espressa nelle forme di legge, ad unanimità dei presenti (assenti Acireale e Randazzo), delibera di prendere atto dell'individuazione della aree per la realizzazione dell'impiantistica prevista dal Piano d'Ambito.

Il Sindaco di Giarre, Avv. Angelo D'Anna interviene per ringraziare il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti della SRR per il lavoro che stanno svolgendo in favore degli Enti Soci.

Non essendoci altri interventi ed esaurito l'ordine del giorno, il Presidente alle ore 12,55 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

f.to Dott.ssa Angela Girgenti

Il Presidente

f.to Avv. Ignazio Puglisi